

## LA TOMBOLA E LA REGATA (\*).

Nessuna cosa varrebbe meglio a mostrare il felice mutamento da alcuni anni operatosi nella nostra città, quanto il magnifico spettacolo, ch' ella di sè presentava sabato sera e domenica. Venezia un istante prostrata, muta sulle gloriose sue sponde, or ripiglia l' allegra sua vesta, torna con le sue feste a vivere nel passato, e le brilla ancora nel volto un raggio dell' antico sorriso. Ella ne risorge anzi nell' aspetto più bella ; per tutto spariscon le tracce che il tempo nell' irresistibil suo volo, o la mano distruggitrice dell' uomo in essa lasciarono ; i monumenti dell' arte, gloria delle nazioni, con religiosa divozion si ristaurano ; si fanno più adorne per nuovi edifizii, per ponti più vaghi ed agevoli, le contrade e i canali ; i palagi deserti si ripopolano d'abitatori, e tutte accettando le più recenti conquiste della indu-

(\*) Gazzetta del 10 giugno 1845.